

Sommario Rassegna Stampa del 22/10/2018

Testata	Titolo	Pag.
L'ECONOMIA (CORRIERE DELLA SERA)	<i>UNA CORSA DURATA VENTI ANNI</i>	2

Anniversari

Una corsa durata venti anni

Proprio in questo mese di ottobre i certificati di investimento compiono venti anni. Era infatti l'ottobre del 1998 quando Unicredit, allora Unicredito Italiano, lanciò il primo certificato «benchmark» sull'indice Mib, il paniere che all'epoca raggruppava le blue chip di Piazza Affari. Si trattava di un semplice replicante dell'indice analogo agli strumenti che proprio in quegli anni erano nati e avevano conosciuto una prima diffusione in mercati come la Francia, la Svizzera e la Germania.

In 20 anni la crescita è stata rapidissima. Oggi, soltanto al Sedex di Borsa Italiana sono quotati 1.901 certificati di investimento mentre i certificati a leva hanno raggiunto il numero di 8.818. Nel solo 2018, secondo dati Acepi (l'associazione dei principali emittenti di certificati in Italia, tra cui Bnp Paribas, Société Générale, Unicredit, Banca Imi, Vontobel, Deutsche Bank, Banca Akros) le sottoscrizioni di questi strumenti hanno raggiunto gli 8,13 miliardi di euro. Secondo gli analisti alla base di questo successo c'è in primo luogo il fatto che i certificati sono quotati sui mercati regolamentati e quindi godono di notevole trasparenza nella formazione del prezzo. In secondo luogo la presenza di prospetti illustrativi molto dettagliati ne indirizzano l'impiego verso quei risparmiatori più evoluti e consapevoli del livello di rischio che stanno assumendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

